

Distretti Socio Sanitari  
Municipi di Roma Capitale

OGGETTO: Decreto 29 novembre 2021 Art. 4 Comma 4 – Nota esplicativa

A seguito delle numerose richieste effettuate dai Distretti Socio Sanitari e dai Municipi di Roma capitale si fa presente che:

- i termini per l’attuazione di quanto disposto dal Decreto 29 novembre 2021 Art. 4 Comma 4 sono indicativi. Considerato quanto stabilito dal decreto in oggetto:
  - al comma 2, Ciascuna regione entro nove mesi dal trasferimento delle risorse assegnate, trasmette: l'elenco dei singoli interventi che si intende finanziare recante il relativo costo e cronoprogramma;
  - al comma 3: Ciascuna regione, dopo la conclusione delle attività (diciotto mesi dal trasferimento delle risorse assegnate), trasmette all'UPFPD una relazione di rendicontazione finale.I soggetti in indirizzo dovranno trasmettere, entro giugno 2023, l'elenco dei singoli interventi che si intendono finanziare, il relativo costo e cronoprogramma ed entro dicembre 2023 la relazione di rendicontazione finale con indicazione degli acquisti effettuati, del costo finale di ogni singolo intervento e il dettaglio delle spese.
- Le linee guida, redatte al fine di utilizzare criteri uniformi recitano inoltre *“dovrebbe prevedere i seguenti REQUISITI e CRITERI:*  
*Requisiti per la partecipazione:*
  - l'iscrizione dell'ASD/SSD al registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (affiliazione a Federazione sportiva paralimpica);
  - esercizio dell'attività sportiva nel Distretto/Municipio dove si presenta la domanda;*Criteri di valutazione:*
  - Il numero di discipline sportive per persone con disabilità offerte dall'ASD/SSD;
  - Il numero di persone con disabilità iscritte all'ASD;
  - Precedenza alle prime tre attrezzature richieste in ordine di importanza da ciascuna ASD/SSD; - Il numero di persone con disabilità che potenzialmente utilizzerà l'attrezzatura richiesta”,interpretano, le modalità attuative descritte dalla DGR 179/2022, “Programmazione regionale degli interventi, di cui al DPCM 29 novembre 2021” nella sezione “Servizi in ambito sportivo art. 4 c. 4 DPCM” che recita “Riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnata, per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità per l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto da concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie. I distretti sociosanitari e i municipi in indirizzo dovranno pertanto attenersi a tali disposizioni.  
Pertanto si ribadisce che alle manifestazioni d'interesse potranno partecipare ASD/SSD iscritte ai registri Coni o CIP con priorità per queste ultime in ragione della loro missione principale a favore delle persone con disabilità.

Il direttore  
Dott. Alberto Sasso D'Elia